RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

DESCRITTORI		VOTO
c. comportamento maturo por partecipazione attiva e co curricolare, puntuale rispetto	lamenti interni e delle norme sulla sicurezza; er responsabilità e collaborazione (puntualità in classe, llaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario	10
 a. frequenza pari al 90% del m b. pieno rispetto dei regolamer c. comportamento buono pe partecipazione attiva e co curricolare, puntuale rispetto d. buon impegno e partecipazione 	onte ore; nti interni e delle norme sulla sicurezza; r responsabilità e collaborazione (puntualità in classe, llaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario	9
1 0	rni e delle norme sulla sicurezza; responsabilità e collaborazione; tiva alle attività didattiche.	8
c. comportamento accettabile	are; regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; per responsabilità e collaborazione; azione non sempre attiva alle attività didattiche.	7
c. comportamento non sempr delle lezioni con annotazion	regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; e accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo e sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. artecipazione alle attività didattiche.	6
SOSPENSIONE SUPERIOR	RE A 15 GIORNI ¹	5

Motivazioni che riducono il voto di condotta

- 1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
- 2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
- 3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

¹ In base all'art 4 del D.M. 5/2009 del MIUR "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".